



Lodi, 25 marzo 2013

Prot. N. 13851/2013

Cat.01 Cl.06

ORDINANZA N° 123/2013 DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

IL DIRIGENTE

- ❑ Visto l' Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- ❑ Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l' approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- ❑ Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- ❑ Vista la nota del competente servizio comunale e della Fratus Srl in ordine alla necessità di adottare opportuni provvedimenti viabilistici al fine di consentire, con l'ausilio di idonei mezzi d'opera, di provvedere alla manutenzione straordinaria del manto stradale (selciato)

O R D I N A

- ❑ In **Via del TEMPIO** (area sagrato Tempio della Maddalena) dalle ore **08.00** del giorno **03 aprile 2013 sino a termine lavori**, è istituito, il divieto di transito e sosta con rimozione coatta esteso, sull'intera area a tutte le categorie di veicoli;
- ❑ In **Via Maddalena** (tratto **Via Isella ÷ Via del Tempio**) dalle ore **08.00** del giorno **03 aprile 2013 sino a termine lavori**, è istituito il provvedimento di strada senza uscita; l'accesso ovvero l'uscita dei veicoli da detto tratto viario potrà pertanto avvenire esclusivamente dall'intersezione con detta Via Isella;
- ❑ In **Via Maddalena** (tratto **Via Isella ÷ Via del Tempio**) dalle ore **08.00** del giorno **03 aprile 2013 sino a termine lavori**, è istituito il divieto di transito e sosta con rimozione coatta esteso, su ambo i lati, a tutte le categorie di veicoli;
- ❑ Deroga alla prescrizione riguardante il transito è prevista esclusivamente per:
 - Mezzi d'opera utilizzati dal soggetto incaricato della realizzazione delle opere;
 - Veicoli di supporto di proprietà del Comune di Lodi
 - Mezzi di soccorso in servizio di emergenza (V.V.F., C.R.I.,118) Forze di Polizia di cui all'Art. 12 comma1 lett. a÷e del D.Lgs. 285/92;
 - Veicoli utilizzati dai gestori delle reti di distribuzione dei servizi primari limitatamente alle necessità connesse ad interventi di manutenzione urgenti e non ulteriormente differibili;
 - Residenti nel tratto stradale di cui al precedente punto purché il transito risulti finalizzato al ricovero/uscita dei veicoli da aree pertinenziali private;
- ❑ In concomitanza e per la medesima durata dei provvedimenti di cui concernenti la limitazioni al transito veicolare si dispongono altresì i seguenti provvedimenti viabilistici provvisori:
 - In **Via Maddalena** è istituito l'obbligo di svolta a destra per tutti i veicoli (non ammessi alla deroga di cui sopra) che circolanti lungo detto tratto viario giungano all'intersezione con Via Isella;
 - In **Via Maddalena** è istituito l'obbligo di svolta a sinistra per tutti i veicoli che circolanti lungo il tratto viario interessato dalle opere (quindi ammessi alla deroga di cui al precedente punto) giungano all'intersezione con Via Isella;
 - In **Via del Tempio** è istituito il provvedimento di strada senza uscita con accesso ed uscita obbligatori (in funzione dell'ubicazione dei vari immobili) dall'intersezione con Via Vistarini ovvero Via Indipendenza; oltre a ciò viene inoltre istituito il divieto di transito esteso a tutte le categorie di veicoli con deroga prevista esclusivamente per:
 - ❖ Mezzi d'opera utilizzati dal soggetto incaricato della realizzazione delle opere;
 - ❖ Veicoli di supporto di proprietà del Comune di Lodi
 - ❖ Mezzi di soccorso in servizio di emergenza (V.V.F., C.R.I.,118) Forze di Polizia di cui all'Art. 12 comma1 lett. a÷e del D.Lgs. 285/92;



Settore 7 - Ufficio Viabilità

- ❖ Veicoli utilizzati dai gestori delle reti di distribuzione dei servizi primari limitatamente alle necessità connesse ad interventi di manutenzione urgenti e non ulteriormente differibili;
- ❖ Residenti purché il transito risulti finalizzato al ricovero/uscita dei veicoli da aree pertinenziali private;

Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada). L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza.

D I S P O N E

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 Del D.L.gs. 30 Aprile 1992 n° 285. I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura. La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

D E M A N D A

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto. Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio

PC/pc

Il Dirigente
Ing. Giovanni LIGI